



COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Ancona)

--==oo00oo==--

VERBALE N. 58 DEL 14 DICEMBRE 2016
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 14 dicembre 2016

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. 267/00, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- Visto l'Art. 147 *quiquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo;
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data **14 dicembre 2016** ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- che in data 9 dicembre 2016 è stato richiesto al collegio dei revisori il **PARERE** in ordine alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14821 del 05.12.2016 ed avente per oggetto **“INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS 50/2016, PER ESECUZIONE LAVORI SISTEMAZIONE DANNI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 30/10/2016. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI ART. 194, COMMA 1 LETT. E D.LGS 267/2000. CUP: G24H16001110004. CIG:ZA31C5C5CO”**, prodotta al collegio unitamente alla seguente documentazione allegata:

- proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14821 del 05.12.2016;
- parere **“FAVOREVOLE”** in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore, e relativamente alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del II Settore, della delibera;
- **Allegato**, relativo a **“VERBALE ACCERTAMENTO DI SOMMA URGENZA”** -



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

Art. 163 del D.Lgs. 50/2016);

RICHIAMATE

1) le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale pluriennale 2016 – 2018:

- al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
- al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

2) le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla richiesta di parere del 30.11.2016 in ordine alla delibera di Giunta Municipale n. 148 del 24.11.2016 ed avente per oggetto **“VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 A SEGUITO DI EVENTI SISMICI”** (cfr. verbale del Collegio dei Revisori n. 54 del 6.12.2016 trasmesso all'Ente in data 7.12.2016);

VISTO

- la documentazione sopra elencata esibita dall'Ente relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio per interventi di somma urgenza pari ad un importo complessivo di **€ 12.307,75**;
- la documentazione acquisita dal collegio in occasione della verifica del 6.12.2016 (cfr. verbale n. 55/2016), di seguito specificata:
 - a) verbale di accertamento di “somma urgenza” (art. 163 del D.Lgs. 50/2016) datata



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

5.11.2016, redatta dal responsabile del IV Settore, Ing. R. Bocchini e dal Responsabile del III Settore, T. Raso;

- b) "perizia giustificativa lavori" datata 11.11.2016 e a firma del Responsabile del III Settore;
- c) atto della Giunta n. 149 del 24.11.2016 avente per oggetto: "LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS 50/2016, PER ESECUZIONE INTERVENTI ELIMINAZIONE DANNI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 30/10/2016. CUP: G24H16001110004".

OSSERVA

1. Seppure sotto altro profilo, la questione relativa ai lavori di "somma urgenza" previsti dall'Ente con le procedure dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, è stata già affrontata dal Collegio dei Revisori in occasione del parere espresso (cfr. verbale n. 54 del 6-7-12.2016) in merito alla delibera adottata dalla Giunta Comunale n. 148 del 24.11.2016 ed avente per oggetto "VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 A SEGUITO DI EVENTI SISMICI" sopra richiamata.

Nel verbale n. 54 del 6-7.12.2016, il Collegio esprimeva alcune osservazioni e rilievi di seguito richiamati.

In particolare, negli atti formati dall'Ente, venivano previsti interventi di "manutenzione straordinaria", per l'importo di € 60.000,00, di cui << € 12.307,75 per lavori già affidati con verbale di somma urgenza del 02/11/2016 ed € 47.692,25 per progettazione e lavori strutturali da assegnare a seguito presentazione progetto >>, come riportati nel prospetto prodotto dal Responsabile del III^ Settore dal quale emergono le seguenti finalità degli interventi:

maggiori risorse:



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

==000000==

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
			manutenzione scuole materne		€ 2.087,42	Interventi sui danni causati dal sisma del 30.10.2016
CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
			manutenzione uffici comunali		€ 50.592,58	Interventi sui danni causati dal sisma del 30.10.2016
			Incarichi professionali		€ 7.320,00	Progettazione interventi sui danni causati dal sisma del 30.10.2016
				TOTALE	€ 60.000,00	

reperimento risorse:

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
239056	12 2	2 2 1 9 999	URB. SEC.- MANUT. STRAORD. CENTRO HANDICAPPATI		€ 1.600,00	Economia
235902	6 1	2 2 1 9 16	3A-URB, MANUT,STRAOR, PISTA CICLISTICA		€ 30.000,00	Lavori rinviati su indirizzo dell'AC all'annualità 2017
234116	5 1	2 2 1 9 999	3S. -LLPP-000U - PARCO MONUMENTO COMPLET.		€ 28.400,00	Lavori rinviati su indirizzo dell'AC all'annualità 2017

2. Nel verbale di accertamento di "somma urgenza", i tecnici riscontravano, in sintesi, quanto segue:

<<

- nel secondo piano del palazzo comunale, si è riscontrato un notevole aggravamento del quadro fessurativo prodotto dal sisma del mese di agosto ed è stato interdetto all'utilizzo, per cui necessita intervenire per la



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=000000=--

messa in sicurezza considerato che ai piani sottostanti vi sono uffici comunali operativi;

- *nei locali sede ufficio tecnico comunale, interessato da diverse lesioni, pur se agibile e quindi utilizzato necessita dei lavori di sistemazione onde evitare cadute di porzioni di cornicioni c/o elementi in laterizio, oltre ad interventi di messa in sicurezza in generale;*
- *presso la scuola materna S. Agostino, è stata accertata la perdita di acqua proveniente probabilmente dall'impianto antincendio;*
- *presso la scuola materna acquaviva si rende necessario effettuare delle verifiche della pensilina esterna >>.*

Gli stessi tecnici, nel verbale di accertamento, ritenevano << indispensabile realizzare immediatamente le opere necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi ... attraverso l'esecuzione dei seguenti lavori >>:

<<

- *Scuola materna S. Agostino, a seguito delle macchie di umidità, lavori di sistemazione impianto antincendio ed idrico, onde evitare la chiusura della stessa;*
- *Palazzo comunale: esecuzione di lavori edili per scarificare la muratura d'angolo e verificare le ammorsature; pulizia ed eliminazione frammenti delle lesioni presenti sulle pareti del piano II del palazzo comunale, riprese varie di piccole lesioni;*
- *Locali ufficio tecnico, lavori edili di sistemazione lesioni e riprese varie locali ufficio tecnico; scarifica e eliminazione detriti e frammenti canna soffitto scale accesso uffici; demolizioni murature per verifica controsoffitti corridoi;*
- *Lavori vari di sistemazione edili, riprese, presso tutte le strutture pubbliche e scolastiche.*
- *Si rende inoltre indispensabile ed urgente per permetterne l'utilizzo del II piano del palazzo comunale dove si svolge il consiglio comunale denominato "salone degli stemmi" la redazione di un progetto di messa in sicurezza mediante fornitura e posa in opera di catene in ferro lavorato e filettato agli estremi, posto in opera a vista con perfori, consolidamento delle capriate esistenti e rinforzo strutturale con tessuto e/o laminati in fibra di carbonio per ammorsatura muratura d'angolo, così come presso struttura sede ufficio tecnico >>;*

per una spesa prevista << sommariamente >> in un importo di € 60.000,00 Iva



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

inclusa << che sarà meglio specificato nella perizia redatta utilizzando il prezzo Regione Marche e prezzi correnti >>.

Il collegio rilevava, ed in questa sede ribadisce che, ferma la necessità di intervenire prontamente nelle situazioni di grave pericolo per la pubblica incolumità, le situazioni rappresentate nel verbale di accertamento di “somma urgenza” difettano della dimostrazione della connessione tra l'evento sisma, i rilievi tecnici e gli interventi proposti nel verbale redatto dai tecnici comunali da ritenere indifferibili (né dalla perizia giustificativa si rilevano elementi in tal senso), tale da fugare ogni dubbio che gli interventi fossero tutti (effettivamente) riconducibili alla “somma urgenza” (art. 163 del D.Lgs. 50/2016), e non piuttosto a situazioni di pericolo causate da mancati interventi risalenti nel tempo e che non sarebbero potuti essere affrontati mediante interventi programmati (seppure rapidi) più che con interventi localizzati e disposti al momento.

Si segnalavano, ad esempio, i seguenti casi riportati nel verbale di accertamento di “somma urgenza”: presso la scuola materna S. Agostino, dei lavori di sistemazione impianto antincendio ed idrico; presso il palazzo comunale, dei lavori di scarifica della muratura d'angolo e della verifica delle ammorsature, pulizia ed eliminazione frammenti delle lesioni presenti sulle pareti del piano II del palazzo comunale, riprese varie di piccole lesioni; presso i locali dell'ufficio tecnico, dei lavori di eliminazione detriti e frammenti camor canna, demolizioni murature per verifica controsoffitti corridoi; presso la sala del consiglio comunale, per la redazione di un progetto di messa in sicurezza mediante fornitura e posa in opera di catene in ferro lavorato, ecc...

3. Nella proposta di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, si afferma che l'evento calamitoso << ha causato situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica, e la conseguente chiusura temporanea di alcune strutture e strade interessate e si sono quindi resi necessari eseguire alcuni lavori per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità >>; inoltre, si dà atto che << nella perizia giustificativa dei lavori, redatta dal Responsabile III SETTORE LL. PP. SERVIZI TECNICI Geom. Tommaso RASO, dell'11/11/2016, dell'importo di € 60.000,00 compresa



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

IVA al 22%, di cui € 47.692,25 tra le somme a disposizione per progetto esecuzione lavori messa in sicurezza strutture palazzo comunale e sede ufficio tecnico, da affidare a seguito della presentazione del progetto da parte del tecnico incaricato mentre si prendeva atto dell'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016, dei lavori di somma urgenza (art.175 D.P.R. 207/2000) per un importo complessivo di € 12.307,75 con il conferimento per l'attivazione immediata degli interventi, senza impegno di spesa, alle seguenti ditte:

- a) **EDIL C.S.P., via Caravaggio — Porto Recanati per piattaforma aerea, per un importo di € 766,32 oltre I.V.A. 22% per complessivi € 934,91;***
- b) **CINGOLANI Vincenzo di Castelfidardo, via Montoro Selva n. 8 Castelfidardo, per le opere edili, per un importo di € 2.404,00 oltre I.V.A. 22% per complessivi € 2.932,88, di cui € 967,46 (inclusa I.V.A. per lavori scuole materne;***
- c) **SANTINELLI Bruno, via C. Colombo n. 6 - Castelfidardo, per le opere idrauliche, per un importo di € 918,00 oltre I.V.A. 22% per complessivi € 1.119,96;***
- d) **Ing. Moreno BINCI, via Matteotti n. 16 - Castelfidardo, per la redazione progetto definitivo ed esecutivo lavori di messa in sicurezza strutture sede sala consiliare e locali sede ufficio tecnico, per un importo di € 6.000,00 incluso 4% per oneri previdenziali oltre I.V.A. 22% per complessivi € 7.320,00 >>.***

Inoltre, nella delibera di proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio, dopo aver richiamato:

- << *la delibera G.C. n. 149 del 24/11/2016 avente ad oggetto "lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 per esecuzione interventi eliminazione danni conseguenti al, sisma del 30/10/2016 con cui l'organo esecutivo ha approvato:*
 - *il Verbale di somma urgenza allegato alla stessa, redatto dai tecnici comunali Ing. Ranieri BOCCHINI Responsabile Settore IV urbanistica — edilizia privata e Geom. Tommaso RASO Responsabile Settore III, LL. pp. - Servizi Tecnici in data 05/11/2016, dal quale si evince la necessità di intervenire ai sensi dell'art. 163 del DLgs 50/2016, disponendo l'immediata esecuzione*



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

dei lavori di somma urgenza ad apposite ditte per l'attivazione immediata degli interventi necessari;

- *la perizia giustificativa dei lavori in questione allegata, redatta dal Responsabile III SETTORE LL. PP. SERVIZI TECNICI Geom. Tommaso RASO in data 11/11/2016, dell'importo di € 60.000,00 compresa IVA al 22%, di cui € 47.692,25 tra le somme adisposizione per progetto esecuzione lavori messa in sicurezza strutture palazzo comunale e sede ufficio tecnico, da affidare a seguito della presentazione del progetto da parte del tecnico incaricato mentre si prendeva atto dell'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016, dei lavori di somma urgenza (art.175 D.P.R. 207/2000) per un importo complessivo di € 12.307,75 con il conferimento per l'attivazione immediata degli interventi, senza impegno di spesa,>>;*

- *l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";*
- *l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che l'organo consiliare, << Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti >>, tra gli altri, da << acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza >>;*

si dà atto << che con deliberazione n.148, adottata dalla di Giunta comunale assunti i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art.175 comma 4 del TUEL 267/2000 nella seduta del 24/11/2016,



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

si è provveduto ad approvare un'apposita variazione di bilancio per finanziare i lavori di somma urgenza conseguenti al sisma del 30/10/2016 per un ammontare complessivo di € 60.000,00 (importo comprensivo della somma di € 12.307,75 relativo agli affidamenti eseguiti senza impegno di spesa sopra elencati) >>.

4. Il collegio dei Revisori ribadisce, anche in questa sede, l'impossibilità di poter individuare esattamente, dagli atti emanati dall'Ente, i danni causati dal sisma per i quali sono stati necessari interventi di "somma urgenza" ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo stimato con perizia in 60.000,00 euro, comprendenti spese, si legge nella delibera << *sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e che la spesa di € 12.307,75* >>.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che l'importo di maggior peso nelle spese sostenute per lavori di "somma urgenza", immediatamente affidati per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità (senza il preventivo impegno di spesa), riguarda l'affidamento del progetto al professionista Ing. Moreno BINCI, per un importo complessivo di € 7.320,00 su un totale di spesa effettuata (senza precedente impegno ed oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio) di € 12.307,75. Peraltro, al professionista risulta affidata la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle strutture della sala consiliare e dei locali sede dell'ufficio tecnico; lavori che sono ricompresi nel verbale di accertamento della "somma urgenza", ma non tra le spese sostenute senza il preventivo impegno di spesa.

5. V'è poi un ulteriore aspetto sul quale il Collegio ritiene opportuno soffermarsi.

In ipotesi, come nel caso di specie, di debiti fuori bilancio previsto dalla lettera "c" dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ovvero di << *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191* >>, il riconoscimento del debito è consentito << *nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza* >>.

Osserva il Collegio che per la natura peculiare dei servizi normalmente erogati dagli enti



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

..==oo00oo==..

territoriali, il momento essenziale dell'accertamento attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'ente ha tratto dalla prestazione altrui, che è un concetto di carattere funzionale, costituendo l'arricchimento un concetto derivato, teso alla misurazione dell'utilità ricavata. Al riguardo l'arricchimento non deve essere inteso unicamente come accrescimento patrimoniale potendo consistere anche in un risparmio di spesa (*Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n. 6332*).

Occorre precisare che il legislatore ha correttamente indicato il requisito dell'"utilità" della prestazione, che deve essere accertata e dimostrata, "senza che si possa rinvenire nella legislazione una precisa nozione della fattispecie" (cfr. principio contabile n. 2, punto 90), demandando alla delibera consiliare di riconoscimento l'individuazione delle singole fattispecie e dei requisiti delle spese in questione, in un'ottica di efficienza, efficacia e buona amministrazione (*Corte dei Conti dell'Emilia Romagna n. 32/2011/PAR*). Quindi, al momento del riconoscimento, il Consiglio deve prendere atto, anzitutto, che l'obbligazione si riferisce a funzioni e servizi di propria competenza, per poi dichiarare l'effettiva utilità ricevuta dalla prestazione in termini di arricchimento per l'Ente (*Corte dei Conti dell'Emilia Romagna n. 32/2011/PAR*).

Al punto 98 del Principio Contabile n. 2 è specificato che:

<< Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera (e) dell'art. 194 del TUEL comporta l'accertamento della sussistenza non solo dell'elemento dell'utilità pubblica, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, ma anche quello dell'arricchimento senza giusta causa.

Ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL la sussistenza dell'utilità conseguita va valutata in relazione alla realizzazione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'ente. Sono comunque da qualificarsi utili e vantaggiose le spese specificatamente previste per legge.

L'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente >>.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

La necessità dei requisiti appena evidenziati è una diretta conseguenza dei principi previsti dall'ordinamento in materia di arricchimento senza causa *ex art. 2041 c.c.*, il quale impone comunque che, nei rapporti giuridici caratterizzati dall'elemento della sinallagmaticità e quindi della corrispettività, una parte non possa lucrare un profitto a danno dell'altra, e che quindi debba essere sempre garantito il rispetto non solo economico ma anche in termini di causa giuridica dell'equilibrio fra prestazione e controprestazione. Accanto all'elemento dell'arricchimento da parte dell'ente locale concretizzato per effetto dell'acquisizione di una pubblica fornitura o un pubblico servizio, peraltro, deve concorrere l'ulteriore elemento dell'utilità acquisita. Quest'elemento rileva non tanto in relazione per ciò che prevede, ma per ciò che esclude. Ciò che si intende evidenziare, infatti, è che il debito fuori bilancio non è mai riconoscibile per la parte che non rappresenta utile per l'ente locale.

L'utilità pubblica va dimostrata e individuata nell'apprezzamento del requisito della vantaggiosità pubblica tenendo presente che il *quantum* del debito riconoscibile da parte dell'ente dovrà essere pari alla minor somma tra l'arricchimento dell'ente e la diminuzione patrimoniale subita dal terzo. L'arricchimento, nel caso di beni e servizi, coincide con il prezzo. In tale fattispecie è stabilito che sono sanabili i debiti derivanti da spese assunte in violazione delle norme del T.U.E.L per la parte di cui sia stata accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale; il pagamento dell'eventuale parte residua deve essere invece richiesta a chi ha ordinato e reso possibile la fornitura in quanto, per tale parte, il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e l'amministratore, il funzionario o il dipendente che ha violato le disposizioni che regolano l'effettuazione della spesa.

Pertanto, la legittimità di tali debiti è subordinata alla dimostrazione, da parte del responsabile del servizio interessato, prima, e del Consiglio, poi, dell'utilità e dell'arricchimento conseguiti dall'ente e al fatto che le relative obbligazioni siano state contratte nell'esercizio di funzioni pubbliche e di servizi di competenza dell'ente.

La proposta di delibera sottoposta all'esame del Collegio, nonché gli atti prodromici relativi, presentano evidenti carenze sotto il profilo normativo appena richiamato.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

Pertanto, in conclusione,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

in merito alla richiesta di parere relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14821 del 05.12.2016 ed avente per oggetto: **"INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS 50/2016, PER ESECUZIONE LAVORI SISTEMAZIONE DANNI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 30/10/2016. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI ART. 194, COMMA 1 LETT. E D.LGS 267/2000"**,

- conformemente a quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) e comma *1bis* del D.lgs. 267/2000;
- richiamate tutte le osservazioni sopra evidenziate;
- ritiene di dover esprimere un giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio **NEGATIVO**.

Invita il Consiglio comunale e la Giunta Municipale a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nel presente verbale-parere al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

I verbali redatti, i pareri espressi, le relazioni, le richieste documentali, gli inviti e le raccomandazioni ed ogni altro atto e documento precedentemente redatto dal Collegio dei Revisori, devono intendersi parte integrante del presente verbale; con ciò significando che eventuali omissioni di fatti ed aspetti evidenziati in altri atti ma che riflettono decisioni nel presente atto devono intendersi qui riportati.

Si pubblichi sul sito dell'Ente.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==00000==--

Chiuso in Fabriano, il 14 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ugo Maria Fantini (*Presidente*) - Angelo Iinci (*revisore*) - Nazzareno Tossici (*revisore*)